



Allegati

Risposta al foglio del
numero

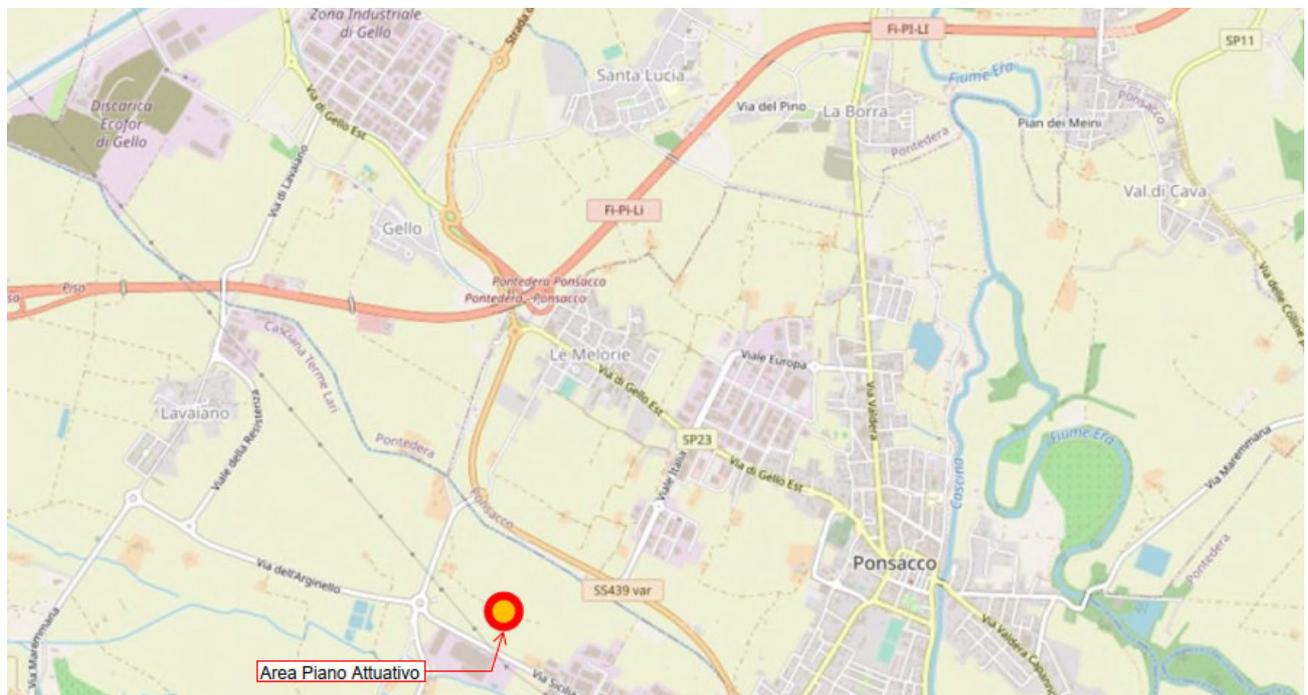
Oggetto: Comune di Casciana Terme Lari (PI) – piani attuativi di zona D2 "area a prevalente destinazione produttivo/commerciale di Perignano" Comparto 7 e 8, Utoe con contestuale variante al regolamento urbanistico vigente anticipatrice delle previsioni del PO adottato - Adozione di cui alla DCC n. 14 del 27.02.2023 ai sensi dell'art. 32 della L.R. 65/2014

Alla Direzione Generale URBANISTICA
SETTORE SISTEMA INFORMATIVO E PIANIFICAZIONE DEL
TERRITORIO
Arch. Marco Carletti

Responsabile P.O.
Arch. Massimo Del Bono

Funzionario referente
Arch. Fabrizio Tonini

In relazione alla vostra richiesta AOOGR / AD Prot. 0167251 del 03/04/2023 per contributo finalizzato al procedimento di cui all'oggetto, visionata la documentazione allegata, con riferimento alle competenze del settore scrivente, in merito alla rete Autostradale, alla rete Stradale dello Stato, alla rete ferroviaria dello Stato in gestione a RFI, alle Strade Regionali ed alla relativa programmazione interventi, non si evidenziano interferenze.



Secondo quanto riportato nell'elaborato "1.0 Relazione illustrativa della variante al RU anticipatoria al PO", i due comparti 7 e 8 ereditano e modificano in parte le precedenti destinazioni di uso degli strumenti urbanistici vigenti degli estinti Comuni di Casciana Terme e Lari.



Nel regolamento urbanistico vigente risultavano destinazioni di uso ammesse *“produttive e commerciali di vicinato, medie strutture di vendita, direzionali, turistico-ricettive, artigianali di servizio, come definite all’art. 6 delle norme del presente R.U.”*.

Al Regolamento Urbanistico variato, all’articolo 21.1.5 comma 2 risultano invece per i due comparti destinazioni d’uso ammesse *“produttive e commerciali di vicinato, medie strutture di vendita, direzionali, turistico-ricettive, artigianali di servizio, commerciale all’ingrosso e depositi, come definite all’art. 6 delle norme del presente RU”*.

A conferma di tale variazione, secondo quanto riportato nell’elaborato *“RA-4 Studio di Impatto Viabilistico”* nello scenario di previsione di traffico elaborato viene fatto riferimento soltanto alle destinazioni d’uso in variante considerando solo le seguenti tipologie di utenti aggiuntivi allo stato attuale:

Tabella 21 – Stima del traffico indotto (mattina), riepilogo in vph eq

TIPOLOGIA	INGRESSI	USCITE	TOTALE
PESANTI	16	16	31
IMPIEGATI	82	0	82
ADDETTI	7	7	14
TOTALE	105	23	127

Tabella 22 – Stima del traffico indotto (sera), riepilogo in vph eq

TIPOLOGIA	INGRESSI	USCITE	TOTALE
PESANTI	16	16	31
IMPIEGATI	0	82	82
ADDETTI	7	7	14
TOTALE	23	105	127

Si dà atto quindi del definitivo decadimento delle precedenti destinazioni ammesse e con esse di tutte le relative valutazioni a vario titolo effettuate dal settore regionale scrivente, in particolare in relazione alle medie strutture di vendita ed al relativo impatto viabilistico.

Tali valutazioni sono quindi integralmente sostituite da quelle di cui al presente parere



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Mobilità, Infrastrutture e
Trasporto Pubblico Locale**

**Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di
Trasporto e Viabilità Regionale**

Si ricorda infine che le strade regionali sono gestite dalle Province toscane e dalla Città Metropolitana di Firenze ex art. 23 della LR n°88/98 e che ai medesimi Enti sono delegate le competenze che la legislazione vigente attribuisce all'Ente proprietario; pertanto si rinvia al parere della Provincia e della Città Metropolitana di Firenze per gli ulteriori aspetti di competenza.

Le strade statali sono gestite da ANAS S.p.A., la rete autostradale dalle società Concessionarie.

Cordiali saluti,

Il Dirigente
Ing. Marco Ierpi